



# Corsi di formazione per i Forum Territoriali e per Associazioni del FAIT

La cooperazione internazionale come vettore della coesione sociale  
transnazionalismo e comunicazione per una cultura della pace

**Obiettivi: Promuovere pace e valori della coesione sociale con riferimento al ruolo del cosviluppo come motore di benessere sociale e riduzione dei conflitti nel nord e nel sud del mondo.**

La presente proposta formativa nasce dalla volontà di fornire strumenti pratici e di lavoro agli operatori della cooperazione internazionale, dell'immigrazione e del terzo settore attivi nei Forum territoriali e nel FAIT (Forum toscano attività internazionale) per promuovere l'attuazione a livello locale dell'Agenda 2030 e della riforma della cooperazione italiana (125/2014), e in particolare gli obiettivi relativi al tema della migrazione e dello sviluppo come vettore di pace e coesione sociale.

Nel lungo percorso di attività internazionali la Toscana ha sostenuto gli obiettivi del millennio come valori imprescindibili alle attività di cooperazione e oggi grazie ai passi avanti e ai nuovi indirizzi dell'Agenda nella promozione della pace e della stabilità sociale, è possibile lavorare più a fondo ed in modo più integrato.

Il criterio di universalità fortemente collegato agli obiettivi di sviluppo sostenibili prevede, infatti, di considerare gli obiettivi dell'Agenda come obiettivi prioritari anche sui nostri territori e non solo limitati ai Paesi destinatari degli aiuti.

Il valore aggiunto che il livello locale può fornire in questo senso è anche di verificare quali leve possano essere utilizzate per l'implementazione degli obiettivi di sviluppo, validare e misurare l'impatto reale generato dagli interventi di cooperazione e co-sviluppo.

Nel quadro di questa formazione saranno quindi presentate le novità della nuova legge 125/2014 e gli obiettivi di sviluppo, affrontando in particolare le tematiche della **migrazione e della comunicazione per promuovere la coesione sociale**.

Favorendo la diffusione di questi concetti che possono concorrere ad attuare le trasformazioni auspiccate, saranno quindi approfonditi

- 1) La tematica del **migrante** come soggetto emergente e importante nella **cooperazione** decentrata esplicitando l'impatto di tale coinvolgimento sui **territori di residenza e di destino** in termini di **coesione sociale** e di **integrazione**;
- 2) l'approfondimento delle **strategie di comunicazione** attorno alle attività di cooperazione al fine di promuovere un approccio inclusivo delle diversità e farsi portavoce, sui vecchi e **nuovi media**, di una cultura della **solidarietà** e della **convivenza pacifica**.

### **Introduzione**

#### **Cooperazione territoriale e Legge 125/2014 - la nuova visione**

**Alice Concari**

#### **Migranti attori della cooperazione: il paradigma della doppia integrazione**

**A cura di Afef Haji - Pontes ricerche e interventi (Psicologa e pedagogista, esperta di studi transnazionali)**

Obiettivi: introdurre il nuovo paradigma della transnazionalità e le sue implicazioni sulle pratiche dei migranti e sul loro percorso di inclusione nella società di accoglienza ; offrire una panoramica dei vari ambiti in questione (politico, economico e sociale) e collocare il campo della cooperazione in questo scenario; condividere dati recenti e strategie di implementazione di progetti di co-sviluppo con un'ottica di coesione sociale; presentare un caso studio e un'esercitazione.

#### **Un ponte di parole: costruire relazioni di scambio grazie alla comunicazione e ai nuovi mezzi (dai social network alla tv).**

**A cura di Isabella Mancini Pontes ricerche e interventi (giornalista, esperta di comunicazione nel terzo settore)**

Obiettivi: condividere un'analisi sull'importanza e sul ruolo della comunicazione nell'ambito della cooperazione internazionale; offrire una prima analisi sui principali mezzi di comunicazione e sul loro utilizzo; offrire delle metodologie di comunicazione utili per raggiungere target specifici anche nell'ambito del fundraising e dell'accountability; analizzare elementi e modalità di costruzione di una campagna di sensibilizzazione; presentare buone pratiche e casi studio.

